

Codice A1907B

D.D. 10 giugno 2026, n. 250

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità I, RSO1.1. Azione I.1i.1. Bando SWIch, "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione", edizione 2024. Modifica delle tempistiche di rendicontazione di cui al paragrafo 3.4 del ...



ATTO DD 250/A1907B/2026

DEL 10/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità I, RSO1.1. Azione I.1i.1. Bando SWIch, “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”, edizione 2024. Modifica delle tempistiche di rendicontazione di cui al paragrafo 3.4 del Bando

Premesso che nell’ambito del Programma regionale FESR 2021- 2027, Priorità I – “RSI, competitività e transizione digitale”, Azione I.1i.1 “Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell’innovazione”,

- con D.G.R. n. 25-8710 del 3 giugno 2024, è stata approvata la scheda tecnica di misura “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”, per la seconda finestra agevolativa 2024 del bando attuativo, a modifica della precedente scheda tecnica di misura, di cui alla DGR. n. 19-6962 del 29 maggio 2023, prevedendo una dotazione finanziaria pari a € 80.000.000,00, soggetta ad integrazione delle eventuali risorse rese disponibili a conclusione del Bando edizione 2023;

- in attuazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 290 del 24 luglio 2024 (e s.m.i.), è stato approvato il bando con i relativi allegati, denominato SWIch (Support of the Whole Innovation Chain) “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”, edizione 2024, con una dotazione pari a € 80.000.000,00;

- con lo stesso provvedimento – nel rispetto della D.D. n. 218/2023 che ha individuato, ex art. 71, comma 3, del Reg.(UE) 2021/1060, Finpiemonte S.p.A. quale Organismo Intermedio (OI) e dell’Accordo attuativo firmato con il medesimo in data 07/06/2023 - si è, altresì, approvato lo schema di contratto per l’affidamento alla società “in house” delle attività connesse alla gestione e controllo del bando de quo, sottoscritto in data 13 settembre 2024 e con repertorio n. 453/2024 (CUP J11C24000090009–CIG B2812A010D, acquisito attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all’art.25, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, nello specifico Sintel

e-procurement).

Dato atto che:

il paragrafo 3.4 “Come rendicontare le spese” del suddetto bando prevede – con riferimento alle 4 categorie progettuali in cui risulta articolato lo stesso - differenti modalità e scadenze per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari;

in particolare è previsto per gli interventi della linea 1.a: *“una rendicontazione di spesa intermedia da presentare al raggiungimento del 50% dei costi ammessi, oppure, obbligatoriamente entro il 30/06/2026;”*

per le restanti categorie progettuali 1.b, 2.a, 2.b è disposto che *“è in ogni caso obbligatorio presentare entro il 30/06/2026 almeno una rendicontazione delle spese sostenute”*;

è infine previsto che *“per tutte le tipologie di intervento, nel caso in cui non venisse presentata almeno una rendicontazione entro il 30/06/2026 , si procederà con la revoca parziale del 5% d el contributo concesso , così come specificato al par. 5.2.2.”*

Considerato che, alla luce delle effettive tempistiche di concessione dei contributi da parte di Finpiemonte ai beneficiari ammessi a finanziamento e al conseguente avvio delle attività e svolgimento delle spese, la data del **30/06/2026**, attualmente prevista dal Bando come obbligatoria (a pena di revoca parziale) per la prima rendicontazione delle spese, risulta eccessivamente ravvicinata alla data di concessione suddetta e quindi non adeguata rispetto alla finalità della norma - ossia quella di consentire un monitoraggio circa l’avvio dei progetti e un contributo significativo degli stessi al raggiungimento dei target di spesa certificabile a valere sul PR FESR 21/27.

Ritenuto pertanto opportuno:

modificare quanto previsto dal citato paragrafo 3.4 “Come rendicontare le spese” del Bando SWICh, “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”, edizione 2024, con specifico riferimento alla data obbligatoria (a pena di revoca parziale del contributo) entro cui i beneficiari dei contributi devono effettuare la prima rendicontazione della spesa, attualmente prevista al 30/06/2026;

fissare quali nuove date entro cui i beneficiari devono obbligatoriamente (a pena di revoca parziale del contributo) effettuare la prima rendicontazione di spesa, le seguenti:

31/12/2026 per i beneficiari di cui alla categoria progettuale 1.a

30/09/2026 per i progetti di cui alle categorie progettuali 1.b, 2.a, 2.b.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a

documenti amministrativi";

- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

- di modificare quanto previsto dal citato paragrafo 3.4 “Come rendicontare le spese” del Bando SWIch, “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”, edizione 2024, con specifico riferimento alla data obbligatoria (a pena di revoca parziale del contributo) entro cui i beneficiari dei contributi devono effettuare la prima rendicontazione della spesa, attualmente prevista al 30/06/2026;

- di fissare quali nuove date entro cui i beneficiari devono obbligatoriamente (a pena di revoca parziale del contributo) effettuare la prima rendicontazione di spesa, le seguenti:

31/12/2026 per i beneficiari di cui alla categoria progettuale 1.a;

30/09/2026 per i progetti di cui alle categorie progettuali 1.b, 2.a, 2.b.

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art.61 dello Statuto regionale e dell’art 5 della l.r. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte, dando atto che spetterà all’Organismo Intermedio provvedere, relativamente all’individuazione dei beneficiari delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione “Società Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto.

IL DIRIGENTE (A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giovanni Amateis